



## BANDO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE IMPRESE DELLE PROVINCE DI LUCCA, PISA E MASSA CARRARA PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA E ALL'ESTERO – EDIZIONE 2026

Bando aperto dal **lunedì 20/4/2026 ore 10:00**

Disponibilità di bilancio: € 400.000,00

### TITOLO I - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

#### Articolo 1 – Finalità

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale e in particolare al fine di massimizzare le opportunità di crescita internazionale delle piccole e medie imprese delle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa, la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest concede contributi a fondo perduto per la partecipazione in autonomia ad eventi fieristici in Italia e all'estero.

Il presente voucher è uno strumento che si aggiunge ad altri servizi camerali finalizzati al sostegno all'internazionalizzazione (assistenza qualificata, accompagnamento, quesiti doganali o contrattuali, etichettatura, etc.), sia per imprese neo esportatrici che per imprese che già esportano, ma che vogliono esplorare nuovi mercati.

#### Articolo 2 – Soggetto gestore e dotazione finanziaria

Soggetto gestore del bando è la Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest.

La dotazione finanziaria complessiva destinata al bando ammonta a € 400.000,00.

La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest si riserva la facoltà di:

- prorogare/riaprire i termini di scadenza in caso di disponibilità di risorse aggiuntive;
- chiudere anticipatamente il bando in caso di esaurimento delle risorse.

Le informazioni sull'iniziativa sono pubblicate sul [sito della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest](#) nella sezione [Contributi e agevolazioni](#).

#### Articolo 3 – Oggetto dell'intervento

Le manifestazioni ammesse al contributo sono esclusivamente le fiere **a carattere internazionale** che si svolgono in Italia e all'estero. Per fiere internazionali in Italia si intendono quelle fiere – anche non certificate – inserite nel calendario 2025 e 2026 delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali pubblicato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sulla propria [pagina web](#)<sup>1</sup> e scaricabile in formato xls.

La partecipazione alle predette fiere può avvenire solo in presenza. È ammessa la partecipazione come espositore diretto, titolare dell'area espositiva o comunque documentabile a catalogo.

I contributi di cui al presente bando sono concessi per la partecipazione autonoma a fiere internazionali in Italia e all'estero che si sono tenute/terranno nel periodo **dal 1/7/2025 al 30/11/2026**, purché non riguardino eventi già beneficiari di contributi sul bando camerale mostre e fiere 2025.

#### Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Possono beneficiare dell'intervento camerale le imprese, loro cooperative e consorzi, reti di impresa formalizzate, esportatori abituali o occasionali che al momento della presentazione della domanda di concessione possiedono i seguenti requisiti:

<sup>1</sup> <https://www.regioni.it/home/nuovo-calendario-fieristico-2026-2662>



- a) avere la sede legale o operativa oggetto dell'investimento nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest, ovvero nelle province di Lucca, Massa Carrara e Pisa;
- b) essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest;
- c) essere attive e in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest;
- d) essere in regola con il pagamento del Diritto annuale. (Si consiglia di verificare la propria posizione con l'Ufficio Diritto annuale prima di presentare la domanda, l'eventuale regolarizzazione avvenuta in data successiva alla data della domanda non è ammissibile ai fini della verifica della regolarità);
- e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (attestato dal DURC online);
- f) essere in regola con l'obbligo di iscrizione di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e funzionante al Registro Imprese;
- g) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- h) non avere debiti scaduti verso la Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest, l'Azienda speciale Istituto Studi e Ricerche, le Fondazioni di partecipazione Lucca In-Tec e Innovazione e sviluppo delle imprese;
- i) non avere rappresentanti legali, amministratori o direttori condannati per reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica con sentenza passata in giudicato salvo intervenuta riabilitazione;
- j) non avere contestazioni in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda
- k) per le imprese obbligate, è necessaria la stipula di un contratto assicurativo contro calamità naturali ed eventi catastrofici ai sensi della L. n. 213/2023. - titolari di un contratto assicurativo, ai sensi dell'art.1, comma 101, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213<sup>2</sup> a copertura dei danni ai beni<sup>3</sup> di cui all'articolo 2424 primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice Civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale;
- l) non essere escluse dalla partecipazione ai bandi della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest dell'anno in corso per non aver comunicato, come previsto in alcuni bandi camerali del 2025, l'impossibilità di realizzare il progetto finanziato e la conseguente rinuncia al contributo concesso.
- m) iscritte alla Piattaforma online del progetto ["SEI – Sostegno all'Export dell'Italia"](#)<sup>4</sup>

#### **Articolo 5 – Spese ammissibili**

Sono ammesse al contributo le seguenti voci di spesa:

- acquisto spazi espositivi
- noleggio attrezzature e allestimenti relativi allo spazio espositivo acquisito

<sup>2</sup> Indipendentemente dalla sezione nella quale sono iscritte, tutte le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile, hanno l'obbligo di stipulare l'assicurazione contro i danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici di cui all'articolo 1, comma 101, primo periodo, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. Sono escluse dall'obbligo solamente le imprese di cui all'articolo 2135 del codice civile (imprese agricole).

Con il DL Milleproroghe 2026 (decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200) in relazione alla stipula di contratti assicurativi per rischi catastrofici è stato stabilito che:

- per le imprese della pesca e dell'acquacoltura il termine è prorogato al 31 marzo 2026 (art. 15, comma 2);
- per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287), nonché per le imprese turistico ricettive, il termine indicato dal decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 per le piccole e microimprese è prorogato al 31 marzo 2026 (art. 16, comma 2).

<sup>3</sup> Ovvero le "Immobilizzazioni materiali", ed in particolare: 1) terreni e fabbricati; 2) impianti e macchinari; 3) attrezzature industriali e commerciali, a qualunque titolo impiegati nell'esercizio dell'impresa, anche qualora non di proprietà (ad esempio affitto o leasing).

<sup>4</sup> <https://www.sostegnoexport.it/>

- attività di comunicazione e pubblicità specifica nell'ambito della manifestazione partecipata (es. inserzioni su cataloghi virtuali e/o analogici);
- altre forme di pubblicità e comunicazione realizzate nell'ambito dell'evento (es. stampa brochure o cataloghi realizzati appositamente per la manifestazione di cui sarà verificata la fattura).

Al fine di fruire del contributo, si precisa che le imprese dovranno figurare quali espositori in stand autonomi (individuali o consortili).

Si specifica che non sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- costi di trasferta (viaggio, vitto e alloggio), sia in Italia che all'estero, sostenuti dal personale aziendale o da soggetti terzi
- oneri di trasporto e spedizione delle merci in fiera
- servizio di consulenza
- servizio interpretariato
- servizio hostess di fiera
- ogni altra spesa non riconducibile alle categorie di "Servizi ammissibili" individuate dal presente articolo.

### Articolo 6 – Natura ed entità del contributo

L'importo del contributo concesso varia a seconda della localizzazione delle fiere a valere sul presente bando ed è pari al **50% delle spese** ammissibili e regolarmente documentate, nel rispetto dei seguenti massimali:

- a) € 3.000,00 per **manifestazioni fieristiche svolte in Italia e Unione Europea** (compresi Svizzera, Principato di Monaco, Liechtenstein, Andorra, San Marino); -
- b) € 5.000,00 per **manifestazioni fieristiche svolte al di fuori dell'Unione Europea** (compreso il Regno Unito) - Gli importi sopra indicati sono al lordo della ritenuta d'acconto del 4%.

### Articolo 7 – Cumulo

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale pertinente;
- con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

### Articolo 8 – Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime *de minimis*, ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023, del 13.12.2023 (GUUE L. 15.12.2023), n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L. 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27.06.2014 (GUUE L. 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"<sup>5</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Non è consentito il cumulo di aiuti *de minimis* per la medesima fiera, salvo annualità diversa.

<sup>5</sup> Ai sensi del Regolamento UE-n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

## Articolo 9 – Modalità di presentazione della domanda

Per partecipare al bando le richieste devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, le domande dovranno essere firmate da tutti gli amministratori.

In coerenza con l'art. 5 bis del D. Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni (Codice Amministrazione digitale), le domande dovranno essere inviate telematicamente tramite sistema **Restart** (<https://restart.infocamere.it>) allegando tutta la modulistica compilata e firmata digitale indicata nel presente articolo del bando.

Termini di presentazione delle domande: dalle ore 10 del 20/04/2026 alle ore 12:00 del 31/07/2026.

La domanda deve essere presentata telematicamente accedendo alla piattaforma **Restart**<sup>6</sup> utilizzando SPID, CNS o CIE. Tutte le informazioni sul sistema telematico Restart, compresi tutorial e guide, sono disponibili on line sulla [piattaforma](#). A pena di esclusione, alla pratica telematica della domanda devono essere caricati **obbligatoriamente** sulla piattaforma i seguenti documenti compilati e firmati digitalmente:

- modulo di domanda (Allegato 1 o Allegato 1bis) firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa;
- preventivi/fatture e altri documenti, che possono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal procuratore;<sup>7</sup>
- eventuale procura (Allegato 2) nel caso in cui l'invio della pratica è delegato a un intermediario;
- copia della polizza assicurativa (se obbligati) a copertura dei danni previsto dall'art. 1, comma 101, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 in corso di validità.

È disponibile un servizio di help desk tecnico per assistere le imprese nella configurazione della piattaforma telematica Restart. Per ricevere supporto, è possibile inviare un'email a [info@fondazioneisi.org](mailto:info@fondazioneisi.org). La **sezione aiuto** di Restart è raggiungibile al sito <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto>.

## TITOLO II – PROCEDIMENTO

### Articolo 10 – Istruttoria delle domande e concessione del contributo

La concessione dell'aiuto avverrà con cadenza mensile: entro la fine di ogni mese, saranno pubblicate le graduatorie relative alle istanze pervenute entro la chiusura del mese precedente.

L'ordine in graduatoria sarà determinato dal protocollo (data/ora/minuto/secondo) assegnato alla domanda di contributo completa presentata come indicato nell'art. 9 del presente Bando.

In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, ove alla scadenza prevista per la formazione dell'elenco le risorse fossero esaurite non si procederà ad ulteriori istruttorie per le domande che, comunque, risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse.

Le istruttorie e relative integrazioni potranno essere riavviate successivamente in caso di disponibilità di nuove risorse utili a finanziare nuove istanze: di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul [sito web della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest](#).

Il responsabile del procedimento, esaminata la domanda, propone al Dirigente competente l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione dall'aiuto, indicando il soggetto beneficiario. **L'istruttoria si**

<sup>6</sup> <https://restart.infocamere.it>

<sup>7</sup> Si precisa che le eventuali fatture allegate in questa fase hanno il solo scopo di quantificare la spesa prevista e sostituiscono il preventivo: esse dovranno comunque essere ripresentate obbligatoriamente nella successiva fase di rendicontazione (Art. 13), debitamente quietanzate e integrate con il codice CUP (assegnato in sede di concessione). Tali documenti possono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal procuratore;"

**conclude obbligatoriamente entro il limite massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda**, con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.

In caso di irregolarità, il responsabile **del procedimento**, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. **Entro 10 giorni** dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa. Si precisa che tali **osservazioni non hanno valore di sanatoria per omessi invii documentali o istanze telematiche non trasmesse**, ma servono esclusivamente a fornire delucidazioni sulle irregolarità rilevate.

L'esito dell'istruttoria, con l'eventuale concessione dell'aiuto disposto dal Dirigente competente, è reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul [sito web della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest](#) con indicazione del **CUP** assegnato.

**Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.** Non saranno effettuate comunicazioni postali cartacee di nessun tipo ai richiedenti.

Il **Codice unico di progetto (CUP)**, è attribuito dalla Camera di commercio all'atto di concessione del voucher e comunicato agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web istituzionale della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest [www.tno.camcom.it](http://www.tno.camcom.it). Nella graduatoria di concessione del voucher è **indicato il Codice Unico di Progetto (CUP)** che deve essere riportato su tutte le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto del contributo (vedi art. 13 del presente bando) è indicato per ciascuna impresa nella graduatoria di concessione del voucher.

**L'erogazione del voucher** sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal successivo art. 12 e avverrà solo dopo **l'invio della rendicontazione** (art. 13 del presente bando), da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica sempre attraverso il sito <https://restart.infocamere.it/>, pena decadenza totale dell'intervento finanziario.

#### **Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie del voucher**

I soggetti beneficiari dei voucher sono tenuti, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a mantenere i requisiti di cui all'art.4 lettera a), b) e c) anche in fase di rendicontazione
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) a realizzare, nell'attuazione degli interventi, un **investimento minimo non inferiore al 80% delle spese ammesse a contributo riportate nell'atto di concessione del voucher pubblicato sul [sito web della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest](#)**. In caso di rendicontazione delle spese sostenute superiore o uguale al 80%, ma inferiore al 100% delle spese ammesse, il contributo sarà rideterminato in proporzione alle spese rendicontate;
- e) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- f) a comunicare alla Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest inviando una comunicazione scritta alla PEC (Posta Elettronica Certificata) [cameradicommercio@pec.tno.camcom.it](mailto:cameradicommercio@pec.tno.camcom.it) entro il termine utile per la rendicontazione (si veda art. 13 del presente bando) **l'eventuale impossibilità di realizzare il progetto finanziato** e quindi di **rinunciare al contributo concesso. La mancata comunicazione comporterà l'inibizione per l'impresa a partecipare a qualsiasi Bando della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest nell'annualità successiva.**



## Articolo 12 – Rendicontazione delle spese sostenute e liquidazione

Le imprese che hanno ottenuto la concessione del voucher, come indicato nell'art. 11 del presente bando, devono inviare, pena la decadenza della concessione, la rendicontazione delle spese sostenute tramite la piattaforma [Restart](#) entro il 11/12/2026 **per richiedere l'erogazione del contributo**. Sarà facoltà della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest richiedere tramite PEC all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni - da calendario - dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

Qualora l'investimento sia già stato completato alla data di presentazione della domanda, l'impresa beneficiaria **dovrà comunque inviare la rendicontazione** come dettagliato nel presente articolo del bando **per la richiesta di erogazione** del contributo attraverso il sito **Restart**, accedendo alla originaria domanda e procedendo alla fase di rendicontazione.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere presentata allegando i seguenti documenti:

- **modulo richiesta di erogazione del contributo** (Allegato 3) che costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- documentazione fotografica dello stand (almeno 4 foto) che comprovi l'avvenuta partecipazione dell'azienda alla fiera;
- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati con indicazione del CUP, a pena di inammissibilità della liquidazione.

**Tutte le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto del presente incentivo pubblico devono contenere il Codice unico di progetto (CUP)**, a seguito delle modificazioni normative<sup>8</sup>. Il **Codice unico di progetto (CUP)** per ogni impresa beneficiaria è indicato nella graduatoria di concessione del voucher pubblicata sul [sito web della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest](#), (si veda art. 11 del presente bando).

L'obbligo di riportare il codice CUP, sopra descritto, non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato.

Come previsto dalla normativa di seguito sono indicate le istruzioni necessarie all'adempimento dell'obbligo di apposizione del CUP (Codice Unico di Progetto) sulle fatture presentate per l'ottenimento di un contributo<sup>9</sup> per le imprese beneficiarie del voucher.

L'apposizione del CUP sulle fatture da presentare a fini della rendicontazione delle spese sostenute, le modalità concesse sono le seguenti:

- **i titoli di spesa**, emessi successivamente alla data di concessione del voucher e di comunicazione del codice CUP da parte della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest (si veda art.11 del presente bando), per essere correttamente rendicontati **devono riportare il codice CUP attribuito** (l'impresa beneficiaria del voucher deve comunicare il CUP ai suoi fornitori affinché questi lo inseriscano all'interno della fattura originale),
- **i titoli di spesa emessi prima della comunicazione del CUP da parte dell'Amministrazione** potranno invece essere regolarizzati secondo le modalità di seguito riportate:

<sup>8</sup> L. 30 dicembre 2023 n. 213 e il D.L. 13/2023 art. 5 c. 6 e 7, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41

<sup>9</sup> La norma prevede che "Le amministrazioni pubbliche titolari delle misure di agevolazione sono tenute ad impartire ai beneficiari le istruzioni necessarie all'adempimento dell'obbligo di apposizione del CUP (Codice Unico di Progetto) sulle fatture presentate per l'ottenimento di un contributo pubblico, pena inammissibilità delle stesse, quando le stesse siano state emesse prima della concessione del sostegno pubblico."



in caso di **Fatture elettroniche** (titoli di spesa nativamente digitali): **mediante procedura di integrazione della fattura elettronica tramite servizio web disponibile nell'area riservata del sito online dell'Agenzia delle Entrate<sup>10</sup>**: il beneficiario del voucher, tramite servizio di integrazione CUP disponibile nella sua area riservata (sezione "Fatture elettroniche ed altri dati IVA" del portale "Fatture e Corrispettivi" al link "Integrazione CUP" nel box "Comunicazioni"), può integrare la fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio con il Codice unico di progetto.

Il beneficiario può altresì consultare l'elenco dei CUP presenti nelle fatture elettroniche integrati tramite il medesimo servizio web e scaricare il relativo Elenco dei Cup inseriti in formato pdf.

Per ogni fattura integrata con il codice CUP apposto successivamente all'emissione del documento contabile deve essere fornito "Elenco codici CUP" alla data di richiesta dell'erogazione, scaricabile dall'area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate.

Una guida alla procedura di integrazione tramite servizio web Agenzia delle Entrate verrà pubblicata sul sito online del presente bando.

- in caso di soggetti abilitati alla sola emissione di **Fatture cartacee** (es. fornitori esteri): **mediante l'apposizione del CUP sull'originale cartaceo con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di apposito timbro.**
  - **documentazione di quietanza riferita alle fatture** di cui al punto precedente: le quietanze ritenute valide e relativa documentazione da fornire sono quelle elencate nell'Allegato 5 al presente bando. Si ricorda che è sempre necessario fornire estratto conto ufficiale.
  - se obbligati, **copia della polizza assicurativa** a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 in corso di validità.

Le posizioni relative alle concessioni del voucher previsto dal presente bando che non avranno completato la fase telematica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute come descritto nel presente articolo non saranno liquidate.

Per le posizioni relative alle concessioni del voucher previsto dal presente bando che nella fase di liquidazione risultano avere il DURC irregolare l'Ufficio Ragioneria provvederà all'intervento sostitutivo trattenendo dall'erogazione l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa edile, previa conferma dell'importo e indicazione da parte degli stessi degli estremi per il versamento<sup>11</sup>.

### **Articolo 13 – Controlli**

La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

### **Articolo 14 – Revoca del voucher**

Il voucher è revocato in caso di:

- a) mancata rendicontazione delle spese sostenute (art. 12);
- b) rendicontazione di spese ammissibili inferiori all'80% delle spese ammesse a contributo;
- c) mancato rispetto dell'obbligo di cui all'art.11 lettera b)
- d) dichiarazioni mendaci;

<sup>10</sup> Provvedimento n.563301 del 10.12.2025 dell'Agenzia delle Entrate

<sup>11</sup> D. Lgs. 27 novembre, n. 184 – art. 18, c.4 lettera)

- e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
- f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.

### **TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Articolo 15 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente Bando è assegnato alla dott.ssa Francesca Sargenti, Responsabile del Servizio Politiche per l'Internazionalizzazione.

#### **Articolo 16 – Avvertenze**

La Camera di commercio può richiedere l'esibizione degli originali di spesa o documentazione aggiuntiva.

Per quanto non previsto, si rinvia ai Regolamenti camerali vigenti:

- Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità con l'art. 12 della l. 7 agosto 1990, n. 241, approvato dal Consiglio camerale della Toscana Nord-Ovest con delibera n. 3 del 11/5/2024;
- Regolamento per la disciplina dei procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative tributarie, approvato dal Consiglio camerale della Toscana Nord-Ovest con delibera n. 17 del 3/11/2022;

#### **Articolo 17 – Trattamento dati personali**

I dati acquisiti saranno trattati ai sensi del GDPR (UE) 2016/679 per finalità istruttorie e di liquidazione. Titolare del trattamento è la Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'ottenimento del voucher; i dati saranno conservati per 10 anni + 1.

#### **Articolo 18 – Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di commercio industria e artigianato della Toscana Nord-Ovest intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di voucher.

**Titolare del Trattamento:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest con sede legale in Via Leonida Rèpaci, 16 - Viareggio (LU), P.I. C.F. 02627810464 - P.I. 02627810464. PEC: [cameradicommercio@pec.tno.camcom.it](mailto:cameradicommercio@pec.tno.camcom.it), mail: [segreteria.generale@tno.camcom.it](mailto:segreteria.generale@tno.camcom.it); Responsabile della Protezione Dati. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo n. 679/2016 ha proceduto a nominare un proprio responsabile della protezione dati che può essere contattato al seguente indirizzo: [dpo@tno.camcom.it](mailto:dpo@tno.camcom.it) oppure a mezzo Pec al seguente indirizzo: [cameradicommercio@pec.tno.camcom.it](mailto:cameradicommercio@pec.tno.camcom.it);

**Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

La base giuridica è rappresentata dal consenso liberamente e spontaneamente rilasciato dal partecipante ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, l, lett. a) del R.U. n. 679/2016 (GDPR) in difetto del quale non è possibile rilasciare il contributo.

Si rappresenta inoltre che tale procedimento è soggetto ad obblighi legali cui è tenuto il Titolare di comunicazione e di diffusione, il cui trattamento è autorizzato dall'art. 6, l, lett. c) del R.U. n. 679/2016 (GDPR).

Si informa infine che il presente procedimento è stato avviato dalla Titolare in ragione della propria mission istituzionale per cui i trattamenti sono altresì giustificati dall'art. 6, l, lett. e) del R.U. n. 679/2016 (GDPR).

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest per le finalità precedentemente indicate.

Al fine di informare gli interessati su corsi/seminari/convegni/ e notizie di interesse generale per le imprese il Titolare richiede il consenso per trattare i suoi dati (nome, cognome, indirizzo email o PEC, numero di telefono) per l'invio di comunicazioni relative alle tematiche come sopra indicate.

**Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dalla Camera con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Il **consenso** prestato dall'interessato per ricevere informazioni su corsi/seminari/convegni/ e notizie di interesse generale per le imprese secondo quanto indicato dall'art. 17, comma 3 è facoltativo e il mancato rilascio di per sé non pregiudica la partecipazione al bando.

**Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) anche da Società del Sistema camerale e Fondazione Innovazione e sviluppo imprenditoriale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cameradicommercio@pec.tno.camcom.it con idonea comunicazione;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

### **Articolo 19 - Trasparenza**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

### **Articolo 20 - Risoluzione delle controversie**

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

### **Elenco Allegati**

Allegato 1a – Modulo di domanda e dichiarazioni - impresa

Allegato 1b – Modulo di domanda e dichiarazioni - Consorzi

Allegato 2 – Procura per la presentazione della domanda e delle dichiarazioni

Allegato 3 – Modulo di rendicontazione spese e erogazione voucher

Allegato 4 – Modulo di rinuncia all'erogazione del voucher

Allegato 5 – Elenco quietanze ammissibili